

4 *tiacqua***L'elettricità ticinese
per i consumatori ticinesi**6 *Eliostati***La luce naturale del sole
per illuminare e riscaldare**8 *Infografica***Ricette per
una maggiore efficienza**10 *SUVA***Una campagna per
salvare 250 vite**12 *energyday 2013***Una lampadina LED
per i clienti delle aziende**14 *Apprendistato***Cinque nuovi elettricisti
di reti di distribuzione**14 *Messa a terra***Prosegue la campagna
di sensibilizzazione**

15



A Giubiasco l'impianto fotovoltaico più grande del Ticino.

Elettricità 2/2013 | ISSN 1421-6693

Edizione e redazione: Infel AG, casella postale 3080, 8021 Zurigo | In collaborazione con le Aziende Elettriche di Produzione e di Distribuzione della Svizzera Italiana (ESI) | Redazione per la Svizzera italiana: ESI, Piazza Indipendenza 7, 6501 Bellinzona | Redattore capo: Milko Gattoni (mk.g.), segretaria di redazione: Carla Cattaneo (cc) | Foto: Studio Job di Massimo Pacciorini | Litografia: nc AG, Urdorf | Tipografia: Fratelli Roda SA, Taverne/Lugano | Riproduzione, anche parziale, solo con il consenso dell'editore | Illustrazione di copertina: Jupiterimages/liquidlibrary



Editoriale

**Tiacqua, elettricità certificata
per i consumatori ticinesi**

In seguito all'accresciuta sensibilità ambientale, negli ultimi anni a livello europeo si è diffusa la pratica di caratterizzare la provenienza dell'energia elettrica e la tipologia di impianto che la produce. A tale scopo in Svizzera è obbligo già da qualche anno per i distributori di energia elettrica informare la clientela sulla provenienza dell'elettricità fornita. Ciò avviene una volta all'anno con la trasmissione, in allegato alla fattura dell'elettricità, di una apposita scheda detta «etichettatura», indicante l'origine dell'energia: nucleare, idroelettrica, fotovoltaica ed eolica, oppure da biomassa, petrolio, gas naturale, carbone, rifiuti.

Oltre alla fornitura di energia elettrica, la cui composizione tipologica è evidenziata tramite questa «etichettatura», si è sviluppato parallelamente il commercio di «certificati», che attribuiscono un valore specifico all'energia prodotta dai diversi tipi di impianti nelle singole nazioni. Così il produttore di energia elettrica rinnovabile può commercializzare, oltre al chilowattora fisico, un cosiddetto «plusvalore ecologico». Si tratta di un mercato parallelo, puramente commerciale, in quanto non legato alla fisicità delle reti di distribuzione. Anche se ciò può, ad una prima lettura, apparire un po' astratto e nebuloso, per tranquillità nostra e della clientela, questo mercato è sorvegliato da enti di certificazione; essi garantiscono che ogni certificato è realmente prodotto e venduto una sola volta.

Sulla base di questi «certificati», negli ultimi anni diverse Aziende di distribuzione ticinesi hanno sviluppato ognuna propri prodotti opzionali. Vista dal cliente questa pluralità di offerte può ingenerare un comprensibile disorientamento. È proprio per semplificare l'offerta che le Aziende di distribuzione insieme ad AET hanno ritenuto far cosa gradita alla clientela creando un prodotto unico per tutto il Ticino: tiacqua (vedi articolo in questo numero). A partire dal 1.1.2014 saranno le tre aziende di distribuzione principali (AIL, SES, AMB) ad offrire questo prodotto alla propria clientela delle economie domestiche, comprendendolo nella fornitura di base.

È ipotizzabile e anzi auspicabile che anche le altre aziende di distribuzione ticinesi aderiscano a breve a questa iniziativa. Iniziativa a tutto vantaggio della produzione di energia indigena rinnovabile, rispetto ad altre fonti meno pulite.

Dr. Ing. ETH. Marco Bigatto, presidente ESI



Oltre l'80% delle economie domestiche del cantone sarà rifornito energia idroelettrica ticinese certificata.

tìacqua, un prodotto ticinese per i consumatori ticinesi

È un prodotto nato dalla collaborazione tra l'Azienda Elettrica Ticinese e i distributori ticinesi che, consapevoli della sempre maggiore sensibilità ecologica dei consumatori, hanno deciso di offrire loro energia idroelettrica certificata prodotta quasi interamente con acque ticinesi. Si chiama tìacqua e dal 2014 costituirà la fornitura standard per le economie domestiche delle tre maggiori aziende di distribuzione del Cantone: le Aziende Municipalizzate di Bellinzona AMB (già dal 2013), le Aziende Industriali di Lugano AIL SA e la Società Elettrica Sopracenerina SES SA.

tìacqua è nato nel 2011 grazie alla collaborazione tra l'Azienda Elettrica Ticinese (AET) e le Aziende di distribuzione rappresentate da Enerti. Un impegno congiunto che mirava a portare nelle case dei ticinesi un'energia elettrica prodotta localmente da fonti rinnovabili. L'offerta vera e propria è partita nel 2012. Il progetto è gestito da un gruppo di lavoro permanente con rappresentanti di AET quale produttore e di Enerti per le aziende di distribuzione. Coordinatore è l'ingegner Davide Righetti che qui di seguito spiega le novità e il futuro sviluppo del progetto tìacqua.

Quali sono le novità a due anni dal lancio del prodotto tìacqua?

Il prodotto come tale non ha subito sostanziali modifiche se non nella composizione del mix di produzione,

rimasto comunque rigorosamente ticinese (al 97,5%) con una minima parte (2,5%) di energia nuova rinnovabile (sole-vento-biomassa-geotermia) proveniente dal resto della Svizzera in quanto al momento non disponibile in quantità sufficiente in Ticino. Una componente, questa, necessaria per ottenere la certifica-



Il 97% di tìacqua viene prodotto in Ticino.

zione Naturemade Basic. L'obiettivo è comunque quello di arrivare nel giro di uno-due anni ad avere un'offerta allineata e innovativa con tutti i vantaggi che ne conseguono per il produttore, il distributore e naturalmente il cliente finale che potrà scegliere l'energia elettrica che più si addice alla sua sensibilità ecologica: dall'energia non omologata all'energia ecologica certificata Naturemade Star.

E allora come hanno deciso di muoversi le aziende verso i loro clienti?

Durante il primo anno (2012) tiacqua è stato offerto da tutte le aziende di distribuzione come prodotto opzionale con un sovrapprezzo di 1 cts/kWh (pari a circa 25 CHF/anno per un'economia domestica media). Il sovrapprezzo è utilizzato e reinvestito in Ticino e nel comprensorio di ogni singolo distributore per progetti legati alle energie rinnovabili. La risposta da parte dei clienti è stata discreta. Per il corrente anno, una primizia a livello cantonale, le AMB di Bellinzona, a fronte di una marcata pressione politica, hanno deciso di rifornire tutte le loro economie domestiche con il prodotto tiacqua e senza aumento di prezzo. Dal 2014, anche AIL e SES proporranno tiacqua a tutte le loro economie domestiche, pure senza aumenti. Anzi, grazie alle attuali favorevoli condizioni di mercato, il prezzo dell'energia conoscerà una sensibile riduzione. Con questa novità oltre l'80% delle economie domestiche del cantone sarà quindi rifornito con energia idroelettrica ticinese certificata.

Cosa succede se qualcuno non volesse questo prodotto?

Ai clienti commerciali verrà sempre fornita energia non omologata (quindi fa stato l'etichettatura sulla provenienza dell'energia che annualmente viene trasmessa a tutti i consumatori) e potranno scegliere liberamente l'energia certificata che desiderano secondo l'offerta del proprio distributore, naturalmente tiacqua compreso. Per quanto attiene invece alle economie domestiche, le AMB, già dal 2013, hanno deciso di introdurre tiacqua come prodotto base, mentre AIL e SES lo faranno dal 2014 ma lasciando la possibilità al consumatore di rinunciare a favore di energia non omologata con una conseguente riduzione del prezzo di fornitura (di 0.50 cts/kWh pari a circa 2 CHF/mese per un'economia domestica media). Tutti gli altri distributori continueranno invece a proporre tiacqua quale opzione.

Perché le aziende e quindi Enertì e AET hanno deciso di lanciare un prodotto come tiacqua?

Tutti gli attori del mercato elettrico, dal produttore al distributore, sono consapevoli della sempre maggiore sensibilità dei consumatori in materia di protezione dell'ambiente e della necessità di assumere un ruolo attivo e propositivo. Si è quindi deciso di differenziare i prodotti offerti, dando così la possibilità ai propri clienti di compiere scelte attente all'ambiente secondo le esigenze, le sensibilità e le possibilità del singolo. A questo si aggiunge la volontà di proporre ai ticinesi prodotti energetici ecologici locali per un maggiore rispetto della nostra terra e delle nostre risorse.

Certificazione «naturemade»



tiacqua è un prodotto composto per il 95% da energia idroelettrica ticinese certificata «naturemade basic», per il 2,5% da energia idroelettrica svizzera certificata «naturemade star» e per il restante 2,5% da nuove fonti rinnovabili

svizzere certificate «naturemade star».

«naturemade» è un marchio di qualità per energia prodotta nel rispetto dell'ambiente («naturemade star») ed energia proveniente da fonti rinnovabili («naturemade basic»). Dopo un accurato controllo, il marchio viene assegnato dall'Associazione per un'energia rispettosa dell'ambiente. «naturemade» è sinonimo di credibilità, qualità e miglioramento ecologico. Il marchio «naturemade» certifica l'energia proveniente al 100% da fonti energetiche rinnovabili come acqua, sole, biomassa e vento.



L'ing. Davide Righetti, coordinatore del gruppo di lavoro tiacqua.

In questi due anni quanti clienti hanno deciso di acquistare il prodotto tiacqua?

Le aziende di distribuzione propongono da diversi anni vari prodotti ecologici ma il ticinese si è dimostrato poco interessato e le adesioni sono da ritenere molto contenute. Meglio invece il prodotto tiacqua, che ci ha permesso di raggiungere una penetrazione del 3% circa. Nel 2013 si prevede di fornire circa 180 GWh di energia rinnovabile tiacqua su un totale di circa 2500 GWh erogati in Ticino annualmente. Quota che dovrebbe avvicinarsi al 50% nel 2014 con l'adesione di AIL e SES al progetto tiacqua come energia di base per le economie domestiche ticinesi.

E in futuro? Quali le novità? Avete in serbo altri prodotti analoghi?

Il nostro gruppo di lavoro è costantemente attivo per lo sviluppo di nuovi prodotti ecologici «Ticino Made». Prevediamo che nel 2014/2015 potremo offrire due novità: tinatura (mix di energie rinnovabili e nuove rinnovabili ticinesi) e tisole (energia solare ticinese al 100%), entrambi certificati Naturemade Star.